

**Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori  
Commercialisti e degli Esperti contabili di Venezia**

**OCC del Veneziano**

**RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA DEL PROFESSIONISTA DELL'ORGANISMO  
DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**

**(art.14-ter, comma 3, della Legge n.3/2012)**

**DEDITORE: GRECO DANIELE**, nato a Minturno (LT) il 2 agosto 1975 e residente in Mira (VE), Via Palladio 29/2, C.F. GRCDNL75M02F224H

**GESTORE DELLA CRISI: Dott.ssa SILVIA PIZZATI**, con Studio in Venezia, Via Manin 69, tel. 041978244, PEC: [silviapizzati@odcecvenezia.legalmail.it](mailto:silviapizzati@odcecvenezia.legalmail.it); Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Venezia al n.927.

## INDICE

- PREMESSA

1. Proposta e piano di liquidazione del patrimonio
2. Attività OCC: Consultazione banche dati
3. Analisi dei requisiti di accesso alla procedura
4. Indicazione delle cause di indebitamento e diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 14-ter, comma 3, lett.a)
5. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere alle proprie obbligazioni
6. Resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi 5 anni
7. Indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori
8. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

## PREMESSA

**In data** 2 agosto 2018 a mezzo PEC, l'avv. Barbara Viezzi del Foro di Udine, per conto del sig. Daniele Greco presentava presso la segreteria dell'OCC del Veneziano, l'istanza con la quale si richiedeva la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di gestore della crisi da sovraindebitamento.

L'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia denominato "OCC del Veneziano" **ritenuto l'esistenza delle** condizioni per l'accesso al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento e ritenuto che lo stesso non si trovava in conflitto di interesse con la procedura protocollata al n. 3440 del 2 agosto 2018, come previsto all'articolo 10, comma 2, del DM 202/2014 ha nominato in data 14 settembre 2018 la sottoscritta

dott.ssa **Silvia Pizzati**, nata a Dolo (VE) il 7/11/1975, cod. fisc. PZZSLV75S47D325S, con studio in Venezia Mestre, Via D. Manin 69, Gestore della Crisi da Sovraindebitamento per il procedimento sopra evidenziato.

La sottoscritta

## VERIFICATO

1) che il Sig. Greco Daniele si trova in situazione da sovraindebitamento ex art. 6, comma 2 lett. a), L. n. 3/2012 ossia in *"situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*;

2) che il Sig. Greco Daniele non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo I della L. n. 3/2012, non essendo, tra l'altro, imprenditore commerciale;

3) che il Sig. Greco Daniele non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui al Capo I della L. n. 3/2012;

4) che il Sig. Greco Daniele non ha subito, per cause allo stesso imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli arti. 14 e 14-bis della L. n. 3/2012;

5) che a seguito della richiesta presentata dal debitore istante di avviare la procedura di liquidazione mettendo a disposizione dei creditori tutti i propri beni, il sottoscritto ha eseguito le comunicazioni previste dall'art. 14 ter, comma 4, L. 3/2012;

e tenuto conto che

la scrivente Silvia Pizzati, nominata OCC nel procedimento in epigrafe, a completamento degli adempimenti previsti dall'art.14-ter, comma 3, L.3/2012 è tenuta a redigere una relazione particolareggiata, che sulla base della documentazione fornita dal debitore e di quella reperita nell'esercizio delle proprie funzioni contenga:

- l'indicazione delle cause di indebitamento e diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
- l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere alle proprie obbligazioni;
- il resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni;
- l'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda, e precisamente e segnatamente (art. 9 c.2 e 3, e art.14-ter, comma 3, della Legge 3/2012):
  - l'inventario di tutti i beni del debitore, recante specifiche indicazioni sul possesso di ciascuno degli immobili e delle cose mobili;
  - l'elenco dei creditori con l'indicazione delle somme dovute;
  - l'elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi 5 anni;
  - la dichiarazione dei redditi riferite agli ultimi 3 esercizi;
  - certificato di residenza e stato famiglia.

Tutto ciò premesso

## **DEPOSITA**

la presente relazione particolareggiata ex art. 14-ter, comma 3, L. n. 3/2012.

### **1. Proposta e piano di liquidazione del patrimonio**

Per la procedura da sovraindebitamento in epigrafe la sottoscritta OCC ha ricevuto dall'avv. Barbara Viezzi, legale del Sig. Greco Daniele e del coniuge Modica Arianna (che ha avanzato e depositato analoga e parallela istanza per la nomina del professionista incaricato, al fine di procedere con la domanda di liquidazione ex art. 14-ter, L. n.3/2002), la richiesta di elaborazione della presente relazione da allegare all'istanza di liquidazione ex art. 14-ter legge n. 3/2012, che prevede la liquidazione del patrimonio immobiliare di proprietà dei due coniugi e la destinazione di una quota del reddito futuro dei Sig.ri Greco Daniele e Modica Arianna per n.48 mesi.

- **Composizione del patrimonio Immobiliare del Sig. Greco Daniele**

50% quota parte dell'immobile sito nel Comune di Mira (VE), Via Palladio n.29 int.2, attuale abitazione principale del nucleo familiare.

L'immobile è così identificato catastalmente al NCEU di Mira:

Abitazione, Foglio 27, particella 1472, sub 84, cat. A/3, Cl. 4, consistenza 4, rendita 413,17;

Garage, Foglio 27, particella 1472, sub 39, cat. C/6, Cl. 7, consistenza 20 mq, rendita 65,07.

Valore di stima come da perizia di stima del 28 ottobre 2018 a firma del Geom. Eros Barrellas, nominato quale consulente Tecnico d'ufficio nella procedura esecutiva promossa da CheBanca! Spa, Euro 80.500,00 (ottantamilaquattrocento/00). Si precisa che a seguito della procedura immobiliare è già stato fatto, in data 27 marzo 2019, il primo esperimento di vendita andato deserto al prezzo base di Euro 80.500,00. Il secondo esperimento di vendita è stato fissato per il giorno 21 giugno 2019 al prezzo base di Euro 60.375,00.

- **Composizione del patrimonio Mobiliare del Sig. Greco Daniele**

Proprietà esclusiva dell'autovettura Chevrolet Matiz Targa BN822PB il cui valore può essere stimato in non oltre Euro 1.000,00.

Il Sig. Greco Daniele risulta inoltre essere assunto con un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la CDS Srl come Guardia Giurata con uno stipendio mensile netto di Euro 1.740,00 al lordo della trattenuta a favore della Banca Credem per la cessione del quinto dello stipendio per Euro 117,00 mensili e al lordo del pignoramento effettuato dalla Banca Ifis Spa. Si segnala che la proposta liquidatoria presentata dal Sig. Greco prevede la sospensione delle trattenute operanti a favore della Banca Credem e della Finanziaria Banca Ifis Spa e dovranno essere riviste le quote di debito pagato con la cessione del quinto dello stipendio, tenendo conto degli operandi futuri riparti parziali, al fine di tutelare la *par conditio creditorum* e l'ordine dei privilegi, nella spartizione delle somme ricavate e ricavabili col procedimento di liquidazione.

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICATIVI	VALORE DI STIMA
Immobile	Comune di Mira (VE), Foglio 27, mappale 1472, sub 39 e sub 84	80.500,00 proprietà 50% 40.250,00
Autovettura	Chevrolet Matiz Targa BN822PB	1.000,00

<b>TOTALE</b>		<b>41.250,00</b>
---------------	--	------------------

- **Contenuto della proposta**

Il piano di liquidazione prevede la cessione dell'immobile sito in Mira (VE), Via Palladio n.29 int.2, di proprietà dei signori Greco e Modica, attuale abitazione principale del debitore istante, del coniuge e del loro figlio minore (si precisa che la figlia maggiorenne ha variato la residenza a decorrere da marzo 2019). L'immobile è stato valutato in data 28 ottobre 2018 dal geom. Eros Barella in Euro 80.500,00.

A fronte della prospettiva liquidatoria di detto immobile, i Sig.ri Greco e Modica si sono impegnati a prendere in locazione un appartamento, possibilmente nel Comune di Mira (VE) o limitrofo. In merito all'autovettura verrà proposto che la stessa rimanga al debitore per non aggravare ulteriormente la procedura con costi di noleggio.

La proposta prevede inoltre la cessione a favore della procedura di liquidazione di una quota dello stipendio del Sig. Greco nella misura che verrà determinata dal Giudice tenuto conto dei redditi percepiti congiuntamente dai coniugi.

Nel proseguio della relazione verranno indicate le spese medie mensili sostenute dal nucleo familiare.

Le somme disponibili sopra descritte sono destinate al pagamento parziale dei debiti del Sig. Greco Daniele il cui importo complessivo ammonta ad euro **214.392,67** (che verrà in parte pagato anche con il patrimonio immobiliare del coniuge per i debiti in cui è coobbligato).

Di seguito si riepilogano le posizioni debitorie del Sig. Greco (contratte anche come coobbligato con il coniuge) che saranno successivamente dettagliate.

CREDITORE FINANZIARIE/BANCHE	IMPORTO CAPITALE ORIGINARIO	IMPORTO CAPITALE RESIDUO	IMPORTO DA ATTI DI PRECETTO O DECRETI INGIUNTIVI	NOTE
<b>Banca Ifis Spa (ex Findomestic)</b>	15.997,00	10.362,22	11.924,96	Finanziamento richiesto da Greco Daniele. Ricevuto atto di precetto in data 30 maggio 2018 e successivo pignoramento dello stipendio.
<b>Agos Ducato Spa</b>	16.320,00	19.743,55		Finanziamento richiesto da Greco Daniele in data 25/06/2016. Coobbligato il coniuge Modica Arianna. Saldo al 21 marzo 2019 come da comunicazione di Agos Ducato Spa.

<b>Banca Ifis Spa (ex Findomestic)</b>	10.000,00	5.441,19	6.760,92	Finanziamento richiesto dalla moglie Modica Arianna, coobbligato Greco Daniele. Ricevuto dal coniuge Modica Arianna atto di precetto in data 30 maggio 2018 e successivo pignoramento dello stipendio.
<b>Compass Banca Spa</b>	33.097,12	33.023,13	35.869,02	Finanziamento richiesto dalla moglie Modica Arianna, coobbligato Greco Daniele. Ricevuto atto di precetto per entrambi i coniugi in data 20/09/18.
<b>CheBanca Spa!</b>	140.000,00	126.483,67	130.126,36	Mutuo ipotecario acquisto prima casa. Coobbligato il coniuge Modica Arianna. Ricevuto atto di precetto in data 02/02/2018 e aperta procedura esecutiva n.133/18.
<b>Banca Annia</b>	1.000,00	1.148,33		Fido bancario di € 1.000 cointestato con il coniuge. Importo portato a sofferenza dalla banca in data 24 maggio 2018 e chiusura del conto corrente .
<b>Totale</b>	<b>216.414,12</b>	<b>196.202,09</b>	<b>184.681,26</b>	

Il creditore CheBanca Spa! è l'unico creditore munito di ipoteca sugli immobili, mentre gli altri creditori non vantano titoli di prelazione e pertanto sono di natura chirografaria.

CESSIONE DEL QUINTO	IMPORTO CAPITALE ORIGINARIO	IMPORTO CAPITALE RESIDUO	NOTE
<b>Credito Emiliano Spa</b>	14.040,00	6.860,63	Prestito richiesto in data 12/02/16 con la cessione del quinto dello stipendio. Valore aggiornato al 25.02.2019.

Il creditore appena descritto non vanta titoli di prelazione e pertanto il relativo credito è di natura chirografaria.

DEBITI TRIBUTARI	IMPORTO IMPOSTE	SANZIONI E INTERESSI	IMPORTO DOVUTO	NOTE
Bollo auto <b>BN822PB</b> anno 2016	109,89	44,19	154,08	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019.
Bollo auto <b>BN822PB</b> anno 2017	109,89	17,03	126,92	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019
Bollo auto <b>BN822PB</b> anno 2018	109,89	14,01	123,90	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019
Bollo auto <b>BN822PB</b> anno 2019	109,89	1,93	111,82	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019
Bollo auto <b>EP844XB</b> anno 2016	218,68	82,81	301,49	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019

Cartella esattoriale bollo auto <b>EP844XB</b> anno 2015	218,68	117,64	336,32	Cartella ricevuta dall'Agenzia della Riscossione in data 15/12/2018
<b>Totale</b>	<b>876,92</b>	<b>277,61</b>	<b>1.154,53</b>	

Il creditore appena descritto è assistito da privilegio ai sensi dell'art. 2752 c.c., come riconosciuto dalla Corte di Cassazione con ordinanza n.21007 del 08.09.2017.

DEBITI DIVERSI	IMPORTO			NOTE
Spese condominiali	348,96			Importo da avviso di pagamento del 21/01/19
Energia Elettrica	455,41			Bolletta Energon periodo gennaio 2019
<b>TOTALE</b>	<b>804,37</b>			

I creditori appena descritti non vantano titoli di prelazione e pertanto il relativo credito è di natura chirografaria.

## 2. Attività OCC: Consultazione banche dati

Accettato l'incarico, la scrivente prendeva in consegna tutta la documentazione fornita dall'Avv. Viezzi e necessaria alla predisposizione della presente relazione.

Nel corso della propria indagine la sottoscritta ha consultato i dati registrati presso l'Anagrafe tributaria ed ha richiesto i documenti aggiornati relativamente ai dati registrati negli archivi della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia, nella Centrale di allarme interbancaria e nei sistemi di informazioni creditizie. Gli stessi documenti erano stati allegati all'istanza presentata dall'Avv. Viezzi ma non erano aggiornati.

Dall'analisi del prospetto della Banca d'Italia – Centrale Rischi – richiesto dalla scrivente per il debitore e per il coniuge Modica Arianna, risultano posizioni in sofferenza come da tabella che segue:

	CHEBANCA! SPA	COMPASS Banca Spa	SUNRISE SRL (ex Agos Ducato)
CREDITI IN SOFFERENZA UTILIZZATO	129.482	33.026	16.914



CREDITI IN SOFFERENZA IMPORTO GARANTITO	129.482	-	-
--	---------	---	---

A garanzia del credito vantato dalla Banca CheBANca! Spa si segnala l'iscrizione ipotecaria sull'immobile di proprietà dei coniugi Greco e Modica per l'importo di Euro 160.200,00.

La sottoscritta ha provveduto ad inviare a mezzo PEC e posta elettronica ordinaria ai creditori Agos Ducato Spa, alla Banca di Credito Emiliano e alla Banca Annia la richiesta di conferma del credito. Per quanto riguarda le altre posizioni a debito (verso banche e finanziarie) l'importo del debito è confermato dai decreti ingiuntivi promossi dai creditori.

Si sono inoltre tenuti degli incontri con il Sig. Greco presso lo studio della scrivente con la presenza sia dell'Avv. Barbara Viezzi che del coniuge Modica Arianna, anch'essa interessata dalla procedura.

### **3. Analisi dei requisiti di accesso alla procedura**

La scrivente prende atto che il debitore versa effettivamente in stato di sovraindebitamento ovvero nella *“situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente”* (Art.6, comma 2, lett. A, Legge n. 3/2012).

A tal proposito da una preliminare verifica della documentazione si evince che i debiti contratti personalmente dall'istante o come coobbligato del coniuge ammontavano, relativamente alla sola quota capitale, ad Euro 230.454,12 a fronte di un patrimonio personale dell'istante pari ad Euro 41.250,00 (pari al 50% del valore di stima dell'immobile cointestato con il coniuge) costituito principalmente dal 50% dell'immobile di proprietà riferito alla propria casa di abitazione e il valore di possesso di un autovettura stimata circa Euro 1.000,00.

Sotto il profilo soggettivo, l'art.14-ter della L.3/2012 così dispone: *“in alternativa alla proposta per la composizione della crisi, il debitore in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'articolo 7, comma 2, lettere a) e b), può chiedere la liquidazione di tutti i suoi beni.”*

A sua volta l'art.7, comma 2, lett.a) e b) prevede che *“la proposta non è ammissibile quando il debitore:*

- *È soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal presente capo;*

- *Ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, ai procedimenti di cui al presente capo”.*

Non risulta che il debitore abbia fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad alcuno dei procedimenti regolati dal capo II della Legge n.3/2012 (accordo di composizione della crisi, piano del consumatore, liquidazione del patrimonio).

#### **4. Indicazione delle cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell’assumere volontariamente le obbligazioni - art-14-ter, comma 3, lett.a)**

La documentazione prodotta e le ricerche effettuate dalla scrivente evidenziano che il Sig. Greco risulta essere debitore in proprio nei confronti dei seguenti soggetti:

- **CHEBANCA! Spa**

Mutuo contratto con la Banca Barclays Bank Plc. (ora CheBanca! Spa) per l'acquisto dell'abitazione principale stipulato in data 5 dicembre 2011 a rogito del notaio Stefano Bandieramonte in Venezia (rep. 71201), valore del mutuo euro 140.000,00, assistito da ipoteca volontaria di primo grado sull’immobile sito in Mira (VE), Via Sandro Pertini (ora Via Palladio) di proprietà al 50% del debitore. Contratto di mutuo con coobbligato la moglie Modica Arianna.

Il contratto di mutuo prevedeva l’erogazione di una somma di euro 140.000,00, l’applicazione di un tasso di interesse variabile, il rimborso mediante il pagamento di rate mensili di importo costante e la durata di anni 30 (360 mensilità) con scadenza 7 dicembre 2041.

In data 10 gennaio 2018 CheBanca! Spa intimava il pagamento di 12 rate scadute per un importo pari ad Euro 5.882,13 oltre ad interessi di mora e penalità di ritardato pagamento ammontanti ad euro 43,39 ed inoltre chiedeva l’immediata restituzione dell’intero debito residuo pari ad Euro 123.481,86 oltre ad interessi e spese successive fino al saldo.

In data 2 febbraio 2018 veniva notificato al debitore e al coniuge Modica Arianna l’atto di precetto per il pagamento dell’importo di Euro **130.120,36** oltre ai successivi interessi di mora, oltre accessori di legge e comprensivo delle spese dell’atto di precetto a favore di CheBanca! Spa.

In data 6 marzo 2018, mediante deposito alla casa comunale, veniva notificato al debitore e al coniuge Modica Arianna l’atto di pignoramento immobiliare, a favore di CheBancaSpa!, sull’immobile sito in Mira (VE), Via Palladio 29.

A seguito dell'atto di pignoramento è stata aperta, presso il Tribunale di Venezia, la procedura esecutiva n.133/2018, Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Martina Gasparini e delegato alla vendita il Dott. Albano Dalla Valle. Il primo esperimento di vendita, fissato per il giorno 27 marzo 2019 al prezzo base di Euro 80.500,00, è andato deserto. Il secondo esperimento di vendita è fissato per il giorno 21 giugno 2019 al prezzo base di Euro 60.375,00.

- **BANCA ANNIA:**

Trattasi di conto corrente ordinario n. 7000-0100852 cointestato con il coniuge Modica Arianna con affidamento per Euro 1.000,00. Con comunicazione del 17 gennaio 2018 la banca comunicava la sospensione, con effetto immediato dell'apertura del credito e in data 24 maggio 2018 la banca portava a sofferenza l'importo di Euro 1.148,33.

- **BANCA IFIS SPA**

- Findomestic (Banca Ifis Spa ha acquistato tutti i crediti dei finanziamenti effettuati da Findomestic) prestito personale n. 20120783690913 per l'acquisto dell'autovettura. Importo finanziato Euro 15.997,00, interessi del finanziamento euro 4.289,00, rimborso in n. 84 rate mensili da Euro 241,50. Data inizio 22 febbraio 2013 e data fine 5 marzo 2020.

In data 12 dicembre 2016 la Findomestic intimava l'immediato restituzione del debito residuo pari ad Euro 10.637,62.

In data 30 maggio 2018 veniva notificato al debitore, a seguito di decreto ingiuntivo con formula esecutiva del 2 maggio 2018, l'atto di precetto a favore di Banca Ifis Spa per l'importo di Euro 11.924,96 (Euro 10.362,22 quota capitale e Euro 514,13 interessi di mora) oltre ad Iva e Cpa sui compensi professionali liquidati in decreto e oltre ad interessi legale maturandi al saldo.

In data 22 giugno 2018 veniva notificato al Sig. Greco l'atto di pignoramento di tutte le somme dovute e debende dal datore di lavoro CDS Srl.

A decorrere dalla busta paga del mese di settembre 2018 sono state fatte le trattenute in busta paga a favore della Banca Ifis.

Si evidenzia che il debitore è assunto e lavora a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato presso la ditta CDS srl, con sede in Venezia, Via Capitello 1/D dal 03/01/2013 con mansione Guardia Giurata.

- Findomestic prestito personale n. 20094860935615 richiesto dal coniuge Modica Arianna in data 1 marzo 2012, coobbligato Greco Daniele per l'acquisto di mobili per l'abitazione. Importo finanziato Euro 10.000,00, interessi del finanziamento euro 4.834,40, rimborso in n. 84 rate mensili da Euro 176,60. Data inizio 20 aprile 2012 data fine 5 marzo 2019.

In data 12 dicembre 2016 la Findomestic intimava l'immediato restituzione del debito residuo pari ad Euro 5.404,48.

In data 30 maggio 2018 veniva notificato al debitore Modica Arianna, a seguito di decreto ingiuntivo con formula esecutiva del 2 maggio 2018, l'atto di precetto a favore di Banca Ifis Spa per l'importo di Euro 6.760,92 di cui Euro 5.441,19 quota capitale e Euro 1.319,73 interessi di mora oltre ad Iva e Cpa sui compensi professionali liquidati in decreto e oltre a successive occorrenze.

In data 22 giugno 2018 veniva notificato alla Sig.ra Modica Arianna l'atto di pignoramento di tutte le somme dovute e debende dal datore di lavoro Sodexo Srl.

- Findomestic prestito personale n. 20120783690914 per l'acquisto del condizionatore. Importo finanziato Euro 1.400,00, interessi del finanziamento euro 467,00, rimborso in n. 18 rate mensili da Euro 81,50. Data inizio 5 marzo 2016 e data fine 5 settembre 2017. Il finanziamento è stato estinto con il pagamento tardivo delle rate a seguito di sollecito da parte della finanziaria.

- **COMPASS SPA**

Prestito del coniuge Modica Arianna n. 15585052 del 25 novembre 2015, coobbligato il debitore Greco Daniele.

Prestito stipulato ad estinzione anticipata dei prestiti contratti in precedenza n. 52117093622 debito residuo Euro 3.036,44, prestito n.13088988 debito residuo Euro 27.041,00 e prestito n.52171582239 debito residuo Euro 3.019,68.

Importo finanziato Euro 33.097,12, interessi Euro 21.051,68, spese accessorie Euro 159,04. Importo tale dovuto dal consumatore Euro 54.307,84. Rimborso in n.12 rate mensili pari ad Euro 451,24, con scadenza al 30 dicembre 2025.

In data 30 giugno 2017 la Compass Spa intimava alla Sig.ra Modica Arianna l'immediato restituzione del debito residuo pari ad Euro 33.050,60 comprensivo di interessi e spese.

In data 3 maggio 2018 veniva notificato al debitore e al coniuge il decreto ingiuntivo a favore di Compass Spa per l'importo di Euro 33.023,13 oltre ad interessi e spese della procedura.

In data 27 settembre 2018 veniva notificato al debitore e al coniuge l'atto di precetto a favore di Compass Spa per l'importo di Euro 35.869,92 oltre ad interessi successivi, tassa di registrazione del decreto ingiuntivo, spese di notifica dell'atto e occorrenti.

- **AGOS DUCATO SPA**

Prestito personale, coobbligato il coniuge Modica Arianna, con contratto stipulato in data 25 giugno 2016.

Importo finanziato Euro 16.000,00, oltre ad interessi per Euro 8.460,00, imposta di bollo per Euro 16,00 e spese di istruttoria per Euro 320,00 per un importo totale dovuto dal debitore pari ad Euro 25.054,00 . Rimborso rateale in n.120 rate, data inizio 1 agosto 2016 e termine 1 luglio 2026, rate mensili pari ad Euro 206,50. Le rate risultano non pagate a decorrere da febbraio 2017.

Importo residuo Euro 19.743,55 come da comunicazione della banca del 21 marzo 2019.

### **DEBITI PER CESSIONE 1/5 STIPENDIO**

In data 12 febbraio 2016 è stata accordato con la banca Credito Emiliano Spa un prestito pari ad Euro 7.381,58 con totale dovuto dal consumatore Euro 14.040,00 da rimborsare in 120 rate da Euro 117,00 mediante la cessione del quinto dello stipendio. Data scadenza prima rata 31 marzo 2016, data scadenza ultima rata 28 febbraio 2026.

Rate residue alla data del 25 febbraio 2019 n.83 per un totale di Euro 6.860,63.

### **DEBITI PER UTILIZZO CARTE DI CREDITO**

Non vi sono debiti per utilizzo carte di credito.

## **DEBITI TRIBUTARI**

Debiti tributari per capitale, sanzioni e interessi e oneri accessori per omesso pagamento del bollo auto per le annualità dal 2015 al 2019 (anno 2015 iscritto a ruolo) per un totale di Euro 1.154,53.

## **AGENZIA DELLA RISCOSSIONE**

Il debito in carico all'Agencia della Riscossione comprende una parte dei debiti per bollo auto sopra indicati. Il debito complessivo nei confronti dell'Agente della riscossione ammonta ad Euro 336,32 relativi al bollo auto anno 2015 con cartella notificata in data 15 dicembre 2018.

## **ALTRI DEBITI**

Risultano debiti nei confronti del Condominio Palladio per Euro 348,96 relativi alle ultime rate dell'anno 2018 come da avviso di pagamento ricevuto in data 21 gennaio 2019 e debiti verso la società fornitrice di energia elettrica Energon Esco Spa per un totale di Euro 455,41.

In relazione alle cause dell'indebitamento ed all'ammontare complessivo dei debiti, dall'esame della documentazione acquisita dallo scrivente e dalle ulteriori informazioni assunte in sede di audizione del debitore l'istante ed il coniuge (che ha avanzato e depositato analoga e parallela istanza per la nomina del professionista incaricato, al fine di procedere con la domanda di liquidazione ex art. 14-ter, L. n.3/2002,) si può sostenere che siano arrivati alla situazione debitoria attuale in seguito ad una serie di circostanze così riassumibili:

- Il debitore in data 5 dicembre 2011 sottoscriveva con la Barclays Bank PLC (ora CheBanca! Spa) un contratto di mutuo fondiario dell'importo di Euro 140.000,00 per l'acquisto dell'abitazione principale, coobbligato il coniuge Modica Arianna;
- In data 20 aprile 2012 il coniuge Modica Arianna otteneva un prestito dalla Findomestic Spa dell'importo di Euro 10.000,00, per l'acquisto dei mobili per la nuova abitazione, della durata di anni sette, coobbligato il coniuge Greco Daniele ;
- In data 22 febbraio 2013 il debitore otteneva un finanziamento dalla Findomestic Spa dell'importo di Euro 16.000,00 della durata di anni sette per l'acquisto dell'autovettura;
- In data 13 novembre 2013 e successivamente in data 19 settembre 2014 il coniuge otteneva due finanziamenti dalla Compass Spa successivamente estinti con un terzo finanziamento richiesto in data 25 novembre 2015 dell'importo di Euro 33.097,12 della durata di 10 anni per far fronte alle spese correnti familiari, coobbligato il coniuge Greco Daniele;

- In data 10 novembre 2014 il coniuge Modica Arianna otteneva un prestito dalla Banca di Credito Emiliano dell'importo di Euro 12.840,00 della durata di anni 10 per far fronte alla rate dei precedenti finanziamenti;
- In data 12 febbraio 2016 il debitore otteneva un prestito dalla Banca di Credito Emiliano dell'importo di Euro 14.040,00 della durata di anni 10 per far fronte alla rate dei precedenti finanziamenti;
- In data 5 marzo 2016 il debitore otteneva un finanziamento dalla Findomestic Spa dell'importo di Euro 1.400,00 per l'acquisto del condizionatore;
- In data 24 giugno 2016 il debitore otteneva un finanziamento dalla Agos Ducato Spa dell'importo di Euro 16.000,00 della durata di anni 10 per far fronte alle spese famigliari correnti e per la copertura delle carte di credito al consumo.

Si precisa che i due coniugi alla data della stipula dei finanziamenti risultavano assunti con contratto di lavoro dipendente il cui stipendio mensile netto ammontava a circa Euro 1.740,00 per il Sig. Greco Daniele e a Euro 670,00 per la Sig.ra Modica Arianna per un totale di circa Euro 2.410,00 . Si precisa inoltre che a decorrere da novembre 2014 per la sig.ra Modica e da febbraio 2016 per il Sig. Greco gli stipendi percepiti erano al netto del quinto dello stipendio ceduto alla Banca Credem.

Tenuto conto che fino alla metà dell'anno 2016 il debitore ed il coniuge erano riusciti a fare fronte regolarmente alla rate dei finanziamenti si può affermare che le difficoltà finanziarie sono sorte nel 2016 probabilmente a fronte dell'impegno finanziario preso per mandare la figlia ad una scuola di specializzazione con una retta ammontante a Euro 283,00 al mese. Lo sommarsi degli impegni finanziari già presi e delle ulteriori spese per la gestione familiare hanno portato i coniugi a non assolvere regolarmente le proprie obbligazioni e i propri impegni.

In data 28 novembre 2016 il Sig. Greco per far fronte agli impegni finanziari assunti e per restituire quanto gli era stata prestato da familiari e amici ha provveduto a vendere un'autovettura incassando l'importo di Euro 6.500,00.

Dalla documentazione fornita emerge una situazione di esposizione debitoria sicuramente gravosa, dovendosi dare atto anche delle coobbligazioni prestate dal debitore e dalla moglie Modica Arianna, per gli importi finanziati solidalmente con la moglie, sia in sede del contratto di mutuo sia successivamente per quelli ulteriori richieste di finanziamento al consumo di importo rilevante richiesti e erogati dalle rispettive finanziarie.

I finanziamenti richiesti e concessi dalle varie finanziarie, contratti dal Sig. Greco assieme al coniuge Modica Arianna hanno generato effetti negativi sulla liquidità corrente e portato il debitore e il suo coniuge in uno stato di sovraindebitamento irreversibile.

Il Sig. Greco ha riferito di aver assunto le obbligazioni con la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e dunque non ha colposamente determinato il sovraindebitamento, posto che comunque è stato fatto dal lui e dal coniuge un ricorso al credito sproporzionato rispetto alla proprie capacità patrimoniali e reddituali.

Non si può escludere, in ogni caso, che, data anche l'entità delle garanzie che il sig. Greco stava assumendo in proprio e con il coniuge, una più prudente valutazione della esposizione debitoria avrebbe dovuto far desistere il debitore da nuove e reiterate richieste di credito.

L'istante ha, dunque, assunto complessivamente un debito specifico per soddisfare esclusivamente le esigenze connesse al mantenimento della propria famiglia, alle esigenze abitative della famiglia e per i propri figli.

Ad avviso della scrivente, la struttura del debito accumulato dal Sig. Greco Daniele va sicuramente correlata con quella assunta dalla moglie Modico Arianna che evidenziano che si tratta di obbligazioni contratte con modalità *"fisiologiche della famiglia"* che sono incrementate in maniera esponenziale e fuori controllo.

Con specifico riguardo all'indebitamento nei confronti del sistema bancario, di gran lunga preponderante in termini di incidenza sul debito complessivo, è ragionevole ritenere che gli istituti di credito mutuanti abbiano concesso i propri finanziamenti in forza di un'adeguata istruttoria preventiva, tenendo conto della capacità restitutoria delle parti mutuatrici e del valore degli immobili posti a garanzia del proprio credito.

Vi è evidenza di una sola rata di debito scaduto e non pagato per utenze mentre non risultano altri debiti scaduti e non pagati per altri acquisti di beni e servizi ad uso personale del debitore ad esclusione delle ultime rate delle spese condominiali dell'anno 2018 che non risultano pagate per un importo pari ad Euro 348,96.

Tra i dati registrati all'Anagrafe tributaria, il Sig. Greco Daniele compare non avere nessuna pendenza tributaria.

Le informazioni ed i documenti in possesso dello scrivente evidenziano che tutti gli esborsi inerenti e costi sostenuti dal Sig. Greco Daniele e dal coniuge sono stati esclusivamente effettuati per il pagamento delle rate di finanziamento e il pagamento dei costi familiari connessi all'acquisto di beni mobili direttamente utilizzati.



## **5. Esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte (art. 14-ter, comma 3,lett. b)**

Come evidenziato nel capitolo precedente, le ragioni che hanno generato la crisi da sovraindebitamento del debitore e del coniuge può essere attribuita ad un aumento dei costi di gestione familiare, collegato anche alla retta che pagavano per la scuola della figlia a decorrere da aprile dell'anno 2016, all'aver utilizzato le carte di credito al consumo concesse dalle finanziarie che richiedevano la restituzione degli importi maggiorati dagli interessi e conseguentemente ad aver aperto nuovi finanziamenti per coprire quelli precedenti. Le sempre maggiori esigenze finanziarie dell'intera famiglia hanno portato ad una richiesta di somme che nel tempo hanno aggravato la situazione finanziaria complessiva della famiglia in modo irreversibile.

Per quanto attiene all'impossibilità di adempiere alle obbligazioni assunte, in termini di incapacità del debitore persona fisica di farlo, la scrivente professionista ritiene che, sulla base della documentazione in possesso, la situazione economico - finanziaria emergente non consenta oggettivamente di prevenire ad una piena soddisfazione delle pretese creditorie.

Si tenga presente altresì che il Sig. Greco Daniele, coniugato in regime di comunione dei beni con la Sig.ra Modica Arianna, deve con il proprio reddito e con il reddito del coniuge, che lavora part-time, provvedere al mantenimento del proprio nucleo familiare, costituito, per l'appunto dalla moglie e da un figlio in età scolastica e ancora minorenne. Si evidenzia che in data 28 febbraio 2019 la figlia ha fatto la richiesta di variazione di residenza in quanto è andata a vivere assieme ai nonni materni.

L'eccessiva consistenza e sproporzione delle obbligazioni assunte dal debitore, pertanto, non consentono allo stesso con il proprio reddito, anche unitamente a quello del coniuge, di poter onorare i propri debiti.

La possibilità, ad oggi, più concreta e plausibile di riuscire a coprire parte dei debiti accumulati consiste, pertanto, nella liquidazione del compendio immobiliare del debitore, in particolare, mediante la vendita dell'immobile prima casa.

Le cause pertanto posso riscontrarsi nell'incapacità di pianificare a medio lungo periodo le risorse finanziarie disponibili per la gestione e gli impegni della famiglia col crescere dei figli, il tutto coadiuvato anche, probabilmente, dalla facilità di accesso al credito che in qualche modo invogliava il pubblico consumatore ad un facile utilizzo del credito . Conseguentemente e suo malgrado, ma di

buona volontà, il debitore ha provveduto con l'aiuto di alcuni parenti (seppur di modico valore, ma nel massimo delle proprie capacità patrimoniali e reddituali), a far fronte ad alcune posizioni debitorie.

In buona sostanza il Sig. Greco non ha colposamente determinato il sovraindebitamento, posto che ha ulteriormente assunto nuovi debiti con l'intento di farne fronte.

Si potrebbe sostenere che le società Finanziarie per il credito al consumo hanno continuato ad erogare somme senza una approfondita istruttoria e una esauriente valutazione preventiva economica e finanziaria sulla sostenibilità di tali obbligazioni in capo ai coniugi in rapporto alla loro capacità reddituale, patrimoniale e finanziaria. In qualche misura viceversa, avrebbero dovuto limitare la possibilità di accesso al credito onde evitare l'evidente sovraindebitamento già in atto da tempo.

Non si ravvisano ragioni per dubitare di quanto affermato dal debitore, che peraltro trova una certa rispondenza con i documenti consegnati e i dati riportati nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi di imposta dal 2014 in poi, come da prospetto seguente:

ANNO	REDDITO DI LAVORO DIPENDENTE	REDDITO NETTO
2014	€ 30.061	€ 24.541
2015	€ 29.452	€ 24.403
2016	€ 30.140	€ 24.737
2017	€ 27.942	€ 22.828
2018	€ 29.667	€ 23.778

#### **6. Resoconto sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni (- art. 14-ter, comma 3, lett. c)**

Per quanto riguarda la solvibilità del ricorrente e la sua diligenza nell'adempiere le obbligazioni nel periodo di analisi richiesto, lo scrivente professionista ha già precisato come siano state intraprese delle azioni individuali da parte di alcuni creditori; più precisamente risultano a loro favore il pignoramento dello stipendio da parte di Banca Ifis Spa, una esecuzione immobiliare da parte della banca CheBancaSpa! e un decreto ingiuntivo da parte della finanziaria Compass.

Il Sig. Greco Daniele non risulta abbia mai subito protesti.

L'analisi dei documenti a disposizione dello scrivente e le informazioni assunte consentono, di affermare che la carenza solvibilità del Sig. Greco Daniele abbia avuto inizio a decorrere dall'anno 2016, considerato che fino a tale data il Sig. Greco ha puntualmente adempiuto alle obbligazioni prese.

**7. Indicazione della eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 14-ter, comma 3, lett. d)**

Non risultano, in base alla documentazione fornita allo scrivente, l'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori.

**8. Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 14-ter, comma 3, lett. e)**

Analizzata la documentazione prodotta e fornita dal debitore, lo scrivente non può che esprimere un giudizio soddisfacente sulla completezza della stessa.

In particolare, come richiesto dalla L.3/2002, il Sig. Greco, a mezzo del proprio legale, Avv. Barbara Viezzi, si è premurato di consegnare da subito al professionista tutta la documentazione inerente la sua posizione debitoria.

Il debitore istante è stato collaborativo con l'OCC fornendo tutti i chiarimenti richiesti in merito alle cause che hanno determinato la crisi da sovraindebitamento oggetto dell'istanza di liquidazione ex art.14-ter Legge 3/2012.

Di seguito si riporta il riepilogo delle informazioni e dei documenti di legge messi a disposizione dalla debitrice ai fini dell'espressione del giudizio dello scrivente, con brevi note di commento.

**Elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute**

CREDITORE FINANZIARIE/BANCHE	IMPORTO CAPITALE ORIGINARIO	IMPORTO CAPITALE RESIDUO	IMPORTO DA ATTI DI PRECETTO O DECRETI INGIUNTIVI	NOTE
Banca Ifis Spa (ex Findomestic)	15.997,00	10.362,22	11.924,96	Finanziamento richiesto da Greco Daniele. Ricevuto atto di precetto in data 30 maggio 2018 e successivo pignoramento dello stipendio.

<b>Agos Ducato Spa</b>	16.320,00	19.743,55		Finanziamento richiesto da Greco Daniele in data 25/06/2016. Coobbligato il coniuge Modica Arianna. Saldo al 21 marzo 2019 come da comunicazione di Agos Ducato Spa.
<b>Banca Ifis Spa (ex Findomestic)</b>	10.000,00	5.441,19	6.760,92	Finanziamento richiesto dalla moglie Modica Arianna, coobbligato Greco Daniele. Ricevuto dal coniuge Modica Arianna atto di precetto in data 30 maggio 2018 e successivo pignoramento dello stipendio.
<b>Compass Banca Spa</b>	33.097,12	33.023,13	35.869,02	Finanziamento richiesto dalla moglie Modica Arianna, coobbligato Greco Daniele. Ricevuto atto di precetto per entrambi i coniugi in data 20/09/18.
<b>CheBanca Spa!</b>	140.000,00	126.483,67	130.126,36	Mutuo ipotecario acquisto prima casa. Coobbligato il coniuge Modica Arianna. Ricevuto atto di precetto in data 02/02/2018 e aperta procedura esecutiva n.133/18.
<b>Banca Annia</b>	1.000,00	1.148,33		Fido bancario di € 1.000 cointestato con il coniuge. Importo portato a sofferenza dalla banca in data 24 maggio 2018. e chiusura del conto corrente .
<b>Totale</b>	<b>216.414,12</b>	<b>196.202,09</b>	<b>184.681,26</b>	

	IMPORTO CAPITALE ORIGINARIO	IMPORTO CAPITALE RESIDUO		NOTE
<b>CESSIONE DEL QUINTO</b>				
<b>Credito Emiliano Spa</b>	14.040,00	6.860,63		Prestito richiesto in data 12/02/16 con la cessione del quinto dello stipendio.

DEBITI TRIBUTARI	IMPORTO IMPOSTE	SANZIONI E INTERESSI	IMPORTO DOVUTO	NOTE
Bollo auto <b>BN822PB</b> anno 2016	109,89	44,19	154,08	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019.
Bollo auto <b>BN822PB</b> anno 2017	109,89	17,03	126,92	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019
Bollo auto <b>BN822PB</b> anno 2018	109,89	14,01	123,90	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019
Bollo auto <b>BN822PB</b> anno 2019	109,89	1,93	111,82	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019
Bollo auto <b>EP844XB</b> anno 2016	218,68	82,81	301,49	Comunicazione Regione Veneto prot. 112861 del 20/03/2019
Cartella esattoriale bollo auto <b>EP844XB</b> anno 2015	218,68	117,64	336,32	Cartella ricevuta dall'Agenzia della Riscossione in data 15/12/2018
<b>Totale</b>	<b>876,92</b>	<b>277,61</b>	<b>1.154,53</b>	

DEBITI DIVERSI	IMPORTO		NOTE
Spese condominiali	348,96		Importo da avviso di pagamento del 21/01/19
Energia Elettrica	455,41		Bolletta Energon periodo gennaio 2019
<b>TOTALE</b>	<b>804,37</b>		

<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>214.392,67</b>
----------------------	-------------------

Al sopraindicato elenco vanno aggiunte, a parere dello scrivente, le spese relative alla procedura di esecuzione immobiliare già esistente, le spese per la instauranda procedura di liquidazione del patrimonio (compenso per la redazione della presente relazione, eventuali spese di pubblicità, compenso al liquidatore). Si segnala che la scrivente si è resa disponibile a ricoprire il ruolo di liquidatore .

#### Elenco dei beni del debitore ed atti di disposizione negli ultimi cinque anni

DESCRIZIONE	DATI IDENTIFICATIVI	VALORE	ATTI DI DISPOSIZIONE
Immobile	Comune di Mira (VE), Foglio 27, mappale 1472, sub 39 e sub 84	80.500,00 proprietà 50% 40.250,00	nessuno
Autovettura	Chevrolet Matiz Targa BN822PB	1.000,00	nessuno
Autovettura	Auto Dacia Targa EP844XB		Venduta in data 28/11/16 al valore di Euro 6.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>41.250,00</b>	

Quanto all'immobile, il valore è supportato dalla perizia tecnica estimativa del 29.10.2018 redatta Geom. Eros Barrellas nominato quale consulente Tecnico d'ufficio nella procedura esecutiva promossa da CheBanca! Spa.

Si precisa che a seguito dell'atto di pignoramento promosso da CheBANca! Spa è stata aperta, presso il Tribunale di Venezia, la procedura esecutiva n.133/2018. Il primo esperimento di vendita, fissato per il giorno 27 marzo 2019 al prezzo base di Euro 80.500,00, è andato deserto. Il secondo esperimento di vendita è fissato per il giorno 21 giugno 2019 al prezzo base di Euro 60.375,00.

Quanto alla autovettura usata marca e modello CHEVROLET MATIZ targa CY321EN può essere stimata ad un valore non superiore ad Euro 1.000,00.

Quanto all'autovettura marca e modello Auto Dacia Targa EP844XB è stata rilasciata dal debitore la dichiarazione di vendita in data 26 novembre 2016 al valore di Euro 6.500,00.

### **Indicazione della composizione del nucleo familiare e Certificato di stato di famiglia**

In data 30 marzo 2019 l'Ufficio Anagrafe del Comune di Mira (VE), ha certificato il nucleo familiare del Sig. Greco Daniele così composto

- coniuge Modica Arianna nata a Salerno (SA) il 22/01/1979 e residente in Mira, Via Palladio 29 int.2
- figlio Greco Christian nato a Venezia il 03/04/2004 e residente in Mira, Via Palladio 29 int.2

### **Elenco delle spese necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia**

<b>Elenco spese annuali personali Greco Daniele</b>	
<b>oggetto</b>	<b>totale importo annuo</b>
Utenze luce e energia elettrica	945,12
Utenza gas	150,50
Tassa rifiuti	300,56
Telefonia fissa	478,80
Telefonia mobile	144,00
Spese condominiali ordinarie	1.200,00
Spese condominiali riscaldamento	847,80
Assicurazione auto	342,60
Bollo auto	88,00
Carburante autoveicoli	1.700,00
Manutenzioni/revisioni auto	500,00
Alimenti	7.200,00
Vestiario	1.100,00
Parucchiere/barbiere	400,00
Spese mediche	488,85
Dispositivi medici/occhiali da vista	250,00
Abbonamento autobus e treno	864,00
Spese varie	500,00
<b>SPESE PER FIGLI A CARICO</b>	

Vestiario	700,00
Spes scolastiche	500,00
spese sportive	500,00
telefonia mobile	72,00
barbiere	300,00
spese mediche	80,00
abbonamento autobus	405,00
varie	400,00
<b>TOTALE</b>	<b>20.457,23</b>
Ammontare mensile medio necessario	1.704,77

Le spese mensili stimate del nucleo familiare sostenute da entrambi coniugi si arrotondano a Euro 1.700,00 al mese. Si precisa che tale importo non comprende un eventuale canone di locazione abitativa.

#### **Inventario dei beni del debitore**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>DATI IDENTIFICATIVI</b>	<b>VALORE DI STIMA</b>
Immobile	Comune di Mira (VE), Foglio 27, mappale 1472, sub 39 e sub 84	80.500,00 proprietà 50% 40.250,00
Autovettura	Chevrolet Matiz Targa BN822PB	1.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>41.250,00</b>

Si precisa che a seguito dell'atto di pignoramento promosso da CheBANca! Spa è stata aperta, presso il Tribunale di Venezia, la procedura esecutiva n.133/2018. Il primo esperimento di vendita, fissato per il giorno 27 marzo 2019 al prezzo base di Euro 80.500,00, è andato deserto. Il secondo esperimento di vendita è fissato per il giorno 21 giugno 2019 al prezzo base di Euro 60.375,00.

Si precisa che per redigere la presente relazione la scrivente ha esaminato la seguente documentazione:

- Certificato di stato famiglia;
- Certificato di matrimonio;
- Dichiarazioni fiscali per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017;
- Certificazione Unica relativa all'anno 2017 e 2018;
- Copie buste paga anni 2016, 2017 e 2018;
- Estratti conto bancari;

- CheBanca! Spa, dati contratto di mutuo, decreto ingiuntivo e atto di pignoramento immobiliare;
- Documentazione Findomestic concessione finanziamenti, decreto ingiuntivo e atto di precetto;
- Documentazione Compass concessione finanziamenti, decreto ingiuntivo e atto di precetto;
- Documentazione Agos Ducato Spa concessione finanziamento e successive lettere di segnalazione rate impagate;
- Documentazione Credem concessione finanziamento e cessione del quinto dello stipendio e riepiloghi annuali;
- Documentazione Banca Annia;
- Copia richiesta di pagamento spese condominiali e utenze;
- Inventario beni immobili e mobili;
- Documentazione spese scolastiche;
- Atto di disposizione su beni;
- Elenco spese annuali della famiglia.

Documentazione reperita dall'OCC

- a) Estratto di ruolo Agenzia della Riscossione;
- b) Posizioni debitorie Regione Veneto
- c) Prospetto sintetico della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia;
- d) Comunicazioni saldi Banca Credem e Agos Ducato;
- e) Visura catastale storica e visura in conservatoria;
- f) Visure camerale assenza protesti;
- g) Copia delle comunicazioni ex art. 14 ter, comma 4, L. 3/2012 inviate dall'OCC all'agente della riscossione e agli uffici fiscali;
- h) Relazione di stima dell'immobile redatta dal geom.Eros Barellas per la procedura esecutiva promossa da CheBanca! Spa.

A conclusione della propria indagine, il sottoscritto professionista f.f. di Organismo di composizione della crisi,

dato atto

- di aver verificato che sono stati prodotti i documenti richiesti per l'apertura della procedura;



- di aver eseguito un'attività di riscontro dei dati esposti nella domanda di liquidazione con le informazioni reperibili presso gli uffici giudiziari, gli uffici fiscali e le banche dati pubbliche;
- di aver verificato che l'elenco dei beni personali risulta completo e consente il riscontro della natura delle attività che compongono il patrimonio della debitrice,

esprime

giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.

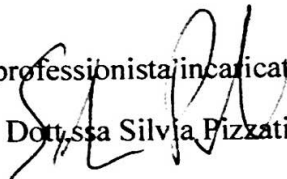
**Ritiene con ciò lo scrivente professionista di aver assolto l'incarico affidatogli, restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento od integrazione.**

**Con osservanza.**

Venezia, 8 maggio 2019

Il professionista incaricato

Dott.ssa Silvia Pizzati



**Allegati:**

Inviati mediante file al legale incaricato della procedura avv Barbara Viezzi del Foro di Udine da depositare con la presente relazione particolareggiata.